

Mese  
Mondiale Alzheimer



Alzheimer:  
viverlo insieme

Settembre 2012 è il primo  
Mese Mondiale Alzheimer

## SOMMARIO

- 2  
Panorama dal mondo
- 4  
Demenza: una priorità di salute pubblica
- 6  
La Regione Umbria risponde all'appello
- 7  
Rapporto Annuale 2011 Federazione Alzheimer Italia
- 11  
Il libro diventa gioco-laboratorio
- 12  
Notizie dalle Associazioni
- 14  
In libreria
- 16  
La voce di chi è vicina a un malato

## OMS E ADI SCUOTONO I GOVERNI DEL MONDO

**Il Rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Alzheimer's Disease International invita tutti i Paesi a riconoscere la malattia di Alzheimer e le altre demenze una priorità di salute pubblica**

Il mondo diventa sempre più vecchio e l'aumento delle demenze e della malattia di Alzheimer è impressionante: un nuovo caso ogni 4 secondi; 7,7 milioni di nuovi casi l'anno, pari alle popolazioni di Svizzera e Israele; 35,6 milioni di persone con demenza nel 2010 con costi stimati in 604 miliardi di dollari. Un pesante fardello che i sistemi sanitari non potranno reggere perché questo è un problema globale e non solo una malattia del mondo industriale. Lo denuncia il Rapporto **"Demenza: una priorità di salute pubblica"** redatto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dall'Alzheimer's Disease International (ADI) e diffuso nel nostro Paese dalla Federazione Alzheimer Italia, rappresentante di ADI.

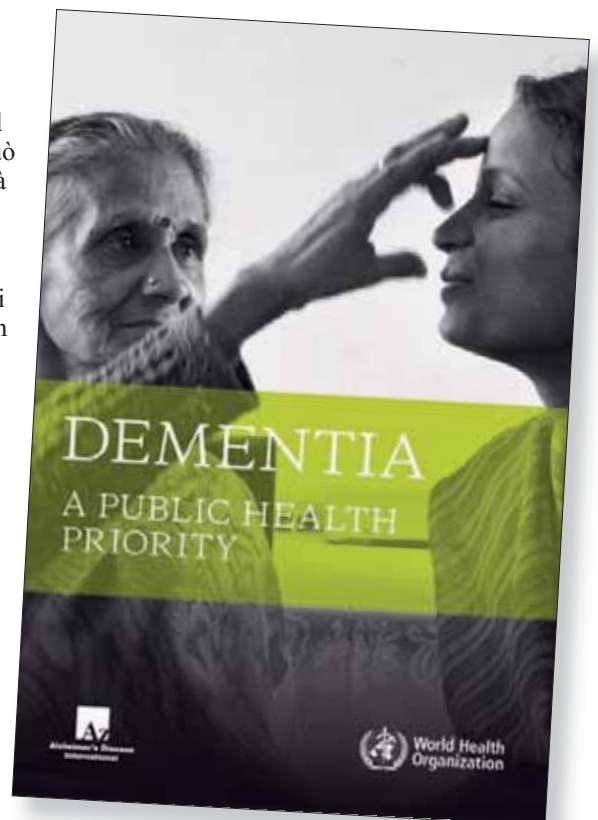
Questo imminente disastro economico e del debito pubblico rappresenta una sfida sociale e sanitaria di prim'ordine. Tuttavia il Rapporto dimostra anche che si può fare molto per migliorare la qualità della vita delle persone affette da demenza e dei loro familiari. Ma occorre agire ora e subito! I fatti parlano chiaro: solo 8 dei 194 Stati membri dell'OMS hanno in atto un piano nazionale sulle demenze.

**La Federazione Alzheimer Italia al momento di diffondere il Rapporto ha contattato le Istituzioni** dichiarando la propria disponibilità in particolare per contribuire a creare nel breve periodo una rete assistenziale intorno al malato che lo riconosca come individuo con una sua storia, una sua identità, una sua personalità, una sua dignità. Se ne discuterà durante il mese di settembre, da quest'anno dichiarato Mese Mondiale Alzheimer (la Giornata Mondiale resta fissata per il 21).

Nel corso di un evento speciale tenuto il 22 maggio, in concomitanza con l'Assemblea Mondiale della Sanità, OMS e ADI hanno chiesto ai governi e alle altre parti interessate di intensificare la cooperazione internazionale e la condivisione delle informazioni sulla malattia di Alzheimer e le altre demenze. **ci**

Il Rapporto è consultabile su  
[www.who.int/mental\\_health/publications/dementia\\_report\\_2012](http://www.who.int/mental_health/publications/dementia_report_2012);  
[www.alz.co.uk/WHO-dementia-report](http://www.alz.co.uk/WHO-dementia-report);  
[www.alzheimer.it](http://www.alzheimer.it).

*(Sintesi del Rapporto alle pagg. 4 e 5)*



# EDITORIALE

Non è la prima volta che la Federazione Alzheimer Italia lancia un appello alle istituzioni italiane.

Lo ha fatto offrendo alle Regioni il modello pilota "Censimento e valutazione dei servizi e delle strutture per la cura e l'assistenza dei malati con demenza in Lombardia" e la successiva banca dati online realizzati in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano (vedi *Notiziario n. 41*). E lo ha di nuovo fatto segnalando ai componenti del governo, ai presidenti e agli assessori regionali il Rapporto redatto e diffuso ad aprile dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dall'Alzheimer's Disease

International (ADI), invitando tutte le istituzioni ad accettare il contributo e l'esperienza della Federazione Alzheimer Italia per lavorare insieme a favore dei malati di Alzheimer e le loro famiglie.

D'altra parte è proprio con lo slogan **La forza di non essere soli** che il 30 giugno 1993 nasce a Milano la Federazione Alzheimer Italia; oggi vi aderiscono 46 associazioni con l'obiettivo di **essere più uniti e più forti**. Lavorare insieme, lo abbiamo ribadito in varie occasioni, è il valore aggiunto con cui la Federazione Alzheimer Italia ritiene sia possibile garantire ai malati e ai loro familiari una migliore qualità di cura e assistenza. Lavorare insieme permette

infatti in maniera concreta di stringere un'alleanza terapeutica e di raggiungere l'obiettivo di creare su tutto il territorio nazionale una rete di risposte efficaci e integrate tra loro.

**Da qui l'appello alle istituzioni: lavoriamo insieme.**



Gabriella Salvini Porro  
Presidente

## PANORAMA DAL MONDO

### **Immunoglobuline: prova di appello**

Individuata la dose corretta di immunoglobuline per via endovenosa e la cadenza con la quale iniettarla ai malati di Alzheimer: 5-20 volte inferiore a quella attualmente utilizzata e per un lungo periodo. E' quanto suggerisce uno studio della Mount Sinai School of Medicine, New York, apparso su "The FASEB Journal", la rivista della Federation of American Societies for Experimental Biology. I ricercatori, guidati da Giulio Maria Pasinetti, evidenziano nel modello animale un ritardo del declino cognitivo e del danno alla memoria concludendo che i risultati deludenti ottenuti in passato con le immunoglobuline sarebbero dovuti alle dosi inadeguate e ai tempi errati di somministrazione. [www.faseb.org](http://www.faseb.org)



### **Tracciante ultrasensibile e PET svelano Alzheimer in fase precoce**

Una sorta di "neurotermometro" individuerrebbe l'Alzheimer in fase iniziale, quando i sintomi di decadimento clinico sono lievi. Lo dimostra uno studio coordinato da Daniela Perani dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, pubblicato sul "Journal of Alzheimer's Disease": l'alterata attività colinergica (il sistema molecolare composto dalle sinapsi e dai neurotrasmettitori in grado di modulare l'invio degli impulsi elettrici tra neuroni) non si registra solo quando l'Alzheimer è conclamato ma anche quando il deficit cognitivo è minimo. Secondo i ricercatori questo accertamento è possibile con la PET (tomografia a emissione di positroni) e il tracciante 11C MP4 per misurare l'attività della colinesterasi, un enzima fondamentale nell'attività colinergica. [www.j-alz.com](http://www.j-alz.com)

### **Dalla Svezia nuovo vaccino anti Alzheimer**

CAD106, il vaccino studiato dal Karolinska Institutet di Stoccolma, si è mostrato in grado di attivare le difese immunitarie nei confronti della proteina beta-amiloide. Secondo i ricercatori 80 per cento dei pazienti, con forma lieve o moderata di Alzheimer, hanno sviluppato anticorpi protettivi senza effetti collaterali. Lo studio, finanziato da Novartis e pubblicato su "Lancet Neurology", ha monitorato 58 pazienti per tre anni. Per confermarne l'efficacia dovranno essere condotti ulteriori trial su grandi numeri. [www.thelancet.com](http://www.thelancet.com)



### **Canada: statine efficaci nel ridurre i sintomi**

Le statine, comunemente prescritte nelle malattie cardiache, sarebbero efficaci nel ridurre i sintomi dell'Alzheimer. E' quanto emerge da uno studio condotto su topi dalla McGill University di Montreal, Canada, apparso in "Journal of Neuroscience". I ricercatori evidenziano che le statine, somministrate nelle prime fasi della malattia, migliorano il flusso sanguigno nel cervello, la capacità di apprendimento e la memoria degli animali, esercitando un'azione protettiva. [www.jneurosci.org](http://www.jneurosci.org)



### **USA: l'amministrazione investe nella ricerca sull'Alzheimer**

E' operativo il nuovo Piano Alzheimer americano. Entro il 2013 riceverà dall'amministrazione Obama 100 milioni di dollari, di cui 80 milioni destinati alla ricerca. Il 4 gennaio 2011 il presidente aveva



## UNA BANCA DEL CERVELLO AD ABBIATEGRASSO

Ha aperto i battenti il nuovo Centro di Ricerca sulla Malattia di Alzheimer e altre Demenze realizzato dalla Fondazione Golgi Cenci presso l'Istituto Golgi di Abbiategrasso. I ricercatori studieranno come individuare le malattie neurodegenerative prima che si manifestino. Tre le aree di intervento: settore clinico, epidemiologico-assistenziale, neuropsicologico; settore biologico-genetico; settore neuropatologico.

Fiore all'occhiello del Centro sarà l'istituzione di una "banca del cervello", dove verranno conservati e analizzati campioni di tessuto cerebrale non solo di malati con demenza, ma anche di persone sane. [www.golgicenci.it](http://www.golgicenci.it)



firmato il National Project Plan. Tra le azioni immediate, il finanziamento da parte del National Institutes of Health (NIH) di due progetti di ricerca: 7,9 milioni di dollari per uno studio sull'insulina spray nasale e 16 milioni per un altro sull'anticorpo monoclonale crenezumab in pazienti geneticamente predisposti a sviluppare l'Alzheimer.



### Un nuovo invito a mangiare più pesce

Lo rivolge la rivista "Neurology" con uno studio condotto dal Columbia University Medical Center, New York, su oltre 1.200 persone over 65 non affette da demenza. Secondo i ricercatori i livelli di beta amiloide (il cui accumulo concorre alla formazione delle placche senili) sono tanto più bassi quanto maggiore è il consumo di alimenti ricchi in Omega 3 (pesce, pollo e frutta secca). In particolare il consumo di un grammo al giorno di Omega 3 è associato a livelli del 30-40 per cento inferiori di beta amiloide. [www.neurology.org](http://www.neurology.org)



### UE: al via progetto su diagnosi precoce

Sperimentare un nanoscopio per individuare nelle cellule la malattia d'Alzheimer in fase precoce. E' il progetto LANIR (Label Free Nanoscopy Using Infra Red) che riunirà fino al 2015 undici istituti in Europa, Italia inclusa, finanziato con oltre 4 milioni di euro nell'ambito del Settimo programma quadro dell'UE. I ricercatori svilupperanno una tecnica nanoscopica che funziona sfruttando la radiazione infrarossa come fonte di rilevamento, in grado di vedere caratteristiche nascoste molto piccole. [www.cordis.europa.eu](http://www.cordis.europa.eu)

### Studio svedese individua nuovo bersaglio molecolare

Bloccare l'infiammazione dei neuroni per prevenire Alzheimer e Parkinson mediante una famiglia di enzimi, le caspasi. I ricercatori del Karolinska Institutet di Stoccolma, Svezia, hanno scoperto che questi enzimi, noti per avere un ruolo nella morte programmata delle cellule nervose, sono coinvolti anche nell'azione delle cellule della microglia, unità immunitarie del sistema nervoso. La loro eccessiva attivazione provoca l'infiammazione e l'attacco ai neuroni. In uno studio su "Nature" gli scienziati suggeriscono che in futuro si potrà utilizzare un farmaco per "spegnere" le caspasi. [www.nature.com](http://www.nature.com)



### Occhio all'ipertensione: pericolo Alzheimer!

La malattia vascolare può influenzare i processi neurodegenerativi che portano al decadimento cognitivo tipico dell'Alzheimer. Ne riferisce "Hypertension", rivista edita dall'American Heart Association. Il gruppo di lavoro guidato dal professor Giuseppe Lembo di Neuromed (Istituto Neurologico Mediterraneo) con sede a Pozzilli, Isernia, in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma e il supporto di centri di ricerca statunitensi, ha scoperto che l'aumento della pressione arteriosa altera le cellule endoteliali delle arterie cerebrali, facilitando l'afflusso dei peptidi di beta-amiloide. [www.hyper.ahajournals.org](http://www.hyper.ahajournals.org) - [www.neuromed.it](http://www.neuromed.it)



### Usare molto il cervello conserva meglio la memoria

Più si è fatto lavorare il cervello durante la propria vita, minore è il rischio di andare incontro a una ridotta funzionalità cognitiva

nella terza età, perché in un certo senso si parte da un livello più alto. E' la cosiddetta riserva cerebrale. Lo conferma una revisione pubblicata su "Trends in cognitive Sciences" ad opera di ricercatori guidati da Lars Nyberg dell'Università di Umea, Svezia.

[www.cell.com/trends/cognitive-sciences](http://www.cell.com/trends/cognitive-sciences)



### La solitudine di Gabriel Garcia Marquez

Il Nobel per la Letteratura Gabriel Garcia Marquez, 85 anni, sarebbe malato di Alzheimer. Lo ha rivelato l'amico Plinio Apuleyo Mendoza al sito colombiano Kien&Ke.com. La conferma delle cattive condizioni dell'autore di "Cent'anni di solitudine" è arrivata dal biografo ufficiale: "Garcia non finirà la seconda parte della sua autobiografia 'Vivir para contarla'" ha dichiarato Dasso Saldívar al quotidiano cileno "La Tercera". Le sue condizioni sarebbero gravi: lo scrittore non riconoscerebbe più nemmeno gli amici più cari.



### Una staffetta globale a favore dell'Alzheimer

L'ha lanciata l'Alzheimer's Association dal sorgere del sole al tramonto del 20 giugno 2012: il giorno più lungo dell'anno. All'iniziativa, denominata appunto "The Longest Day", hanno partecipato sportivi di varie attività in diversi angoli del mondo ed è stata iniziata da Gina Steedley Wills, americana traslocata da Londra a Lapedona, Ascoli Piceno. Gina, che è presidente del Sigma Kappa European Alumnae Chapter, ramo europeo dell'americana Sigma Kappa, organizzazione che crea rapporti di amicizia tra i suoi membri e raccoglie fondi a scopi filantropici, ha passato il testimone al Belgio. La staffetta è quindi proseguita in Finlandia, Inghilterra, Repubblica Ceca e Bahrain, e ha attraversato l'Oceano Atlantico per raggiungere gli Stati Uniti. **CI**

### ADDIO A...

ANDREW LOVE: è scomparso a 70 anni il sassofonista che, con Wayne Jackson, costituiva il leggendario duo Memphis Horns. La morte è sopravvenuta per complicazioni legate alla malattia di Alzheimer.

YITZHAR SHAMIR: l'ex premier israeliano è morto il 30 giugno a Tel Aviv. Aveva 96 anni ed era malato di Alzheimer. E' stato primo ministro dal 1893 al 1984 e dal 1986 al 1992.

# DEMENZA: UNA PRIORITÀ DI SALUTE PUBBLICA

**Il Rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Alzheimer's Disease International fornisce un'autorevole panoramica sull'impatto della demenza in tutto il mondo**

Il documento contiene la più completa raccolta internazionale di dati, comprese le statistiche provenienti dai Paesi a basso e medio reddito, ed evidenzia che la malattia di Alzheimer e le altre demenze sono veramente un problema globale e non solo una malattia del mondo industriale: **35,6 milioni di persone con demenza, destinate a raddoppiare entro il 2030 (65,7 milioni) e triplicare**

**entro il 2050 (115,4 milioni); il 58 per cento di esse vivono in Paesi a basso e medio reddito, e si stima saranno il 70 per cento nel 2050.**

Al Rapporto hanno lavorato quattro gruppi di esperti i cui responsabili sono: dottor Shekhar Saxena, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Abuso di sostanze presso l'OMS; Marc Wortmann, Direttore esecutivo di ADI ;

dottor Daisy Acosta, Presidente di IAD; professor Martin Prince, Institute of Psychiatry, King's College di Londra, Ennapadam S. Krishnamoorthy e T.S. Srinivasan, rispettivamente Direttore e Presidente dell'Istituto di Scienze Neurologiche, India. E hanno collaborato 26 esperti internazionali, 43 rappresentanti di Associazioni Alzheimer nazionali e 31 revisori.

## I MESSAGGI CHIAVE DEL RAPPORTO

- Le demenze non costituiscono una parte normale dell'invecchiamento
- 7,7 milioni di nuovi casi l'anno (uno ogni quattro secondi). L'aumento dei casi di demenza richiede un'azione immediata, soprattutto nei Paesi a basso e medio reddito, dove le risorse sono scarse
- L'enorme costo della malattia costituirà una sfida per i sistemi sanitari nazionali. I costi, stimati attualmente in 604 miliardi di dollari l'anno, sono destinati ad aumentare ancora più rapidamente della prevalenza
- Le persone vivono molti anni dopo l'insorgenza dei sintomi di demenza. Con un adeguato sostegno, molte possono e devono essere in grado di continuare a impegnarsi e contribuire all'interno della società e avere una buona qualità di vita
- La demenza è stressante per i familiari e per loro è necessario un supporto adeguato da parte dei sistemi sanitari, sociali, finanziari e giuridici
- Tutti i Paesi devono includere le demenze nei programmi di salute pubblica. A livello internazionale, nazionale, regionale e locale sono necessari programmi e azione di coordinamento su più livelli e tra tutte le parti interessate
- Le persone affette da demenza e i loro familiari sono consapevoli delle loro reali condizioni e necessità. Dovrebbero essere coinvolti nella formulazione di politiche, piani, leggi e servizi che li riguardano
- E' tempo di agire ora per:
  - promuovere a livello mondiale una società in grado di comprendere e includere le demenze
  - considerare le demenze una priorità socio-sanitaria nazionale in tutti i Paesi
  - migliorare l'atteggiamento e la conoscenza dell'opinione pubblica e degli operatori professionali rispetto alle demenze
  - investire nei sistemi sanitari e sociali per migliorare l'assistenza e i servizi per le persone affette da demenza e i loro familiari
  - aumentare la priorità data alle demenze nell'agenda dei programmi di ricerca pubblica



# LE REAZIONI

---

## MARGARET CHAN



Nella sua prefazione il Direttore Generale dell'OMS ha definito il Rapporto “un importante contributo alla nostra comprensione delle demenze e del loro impatto sugli individui, le famiglie e la società”. Il Rapporto infatti “fornisce la base

conoscitiva per una risposta globale e nazionale che può aiutare i governi, i responsabili politici e le altre parti interessate ad affrontare l'impatto delle demenze come una minaccia crescente per la salute globale”. La dottoressa Chan ha esortato tutti a “rendere i sistemi di assistenza sanitaria e sociale informati, sensibili e reattivi rispetto a questa incombente minaccia”.

---

## GABRIELLA SALVINI PORRO

Il Presidente della Federazione Alzheimer Italia sottolinea: “In Italia si stima che le persone con demenza siano un milione, di cui 600 mila malate di Alzheimer. L'Italia non possiede un Piano nazionale per le demenze, urgenza dichiarata già quattro anni fa dal Parlamento Europeo con l'adozione della Dichiarazione Scritta 80/2008, in cui si riconosceva la malattia di Alzheimer come priorità pubblica e si auspicava lo sviluppo di un Piano d'azione comune. Paesi vicini al nostro, quali Francia e Gran Bretagna, hanno varato Piani nazionali. In Italia non è stato fatto ancora nulla. Tutti i malati di Alzheimer del nostro Paese hanno un grande debito di gratitudine con l'OMS per questo Rapporto. L'OMS è l'unica organizzazione a livello mondiale con un



ruolo fondamentale in materia di salute pubblica. La Federazione Alzheimer Italia, con l'invio del Rapporto al Governo e a tutte le Regioni italiane, si è messa a disposizione delle Istituzioni per contribuire a creare una rete assistenziale - formata da famiglie, medici, ricercatori, finanziatori, associazioni e comitati etici - intorno al malato. Una rete che sia in grado di affrontare davvero quella che diventa ogni giorno di più un'emergenza sanitaria e sociale, una rete che dia l'opportunità di migliorare la qualità di vita di oltre un milione di persone”.

---

## SHEKHAR SAXENA

“L'OMS riconosce la dimensione e la complessità della sfida alle demenze ed esorta i Paesi ad inquadrare le demenze come una priorità di salute pubblica”. Lo ha detto il direttore del Dipartimento di Salute mentale dell'OMS. “Oggi, solo 8 dei 194 Stati membri dell'OMS hanno in atto un piano nazionale sulle



demenze. Alcuni Paesi, come l'India, hanno strategie nazionali, ma sviluppate da organizzazioni della società civile. La nostra speranza è che altri seguano il buon

---

## MARC WORTMANN

Il Direttore Esecutivo di ADI ha sottolineato l'urgenza di intervenire:

“Con il loro impatto devastante sulle persone affette da demenza, le comunità e i sistemi sanitari

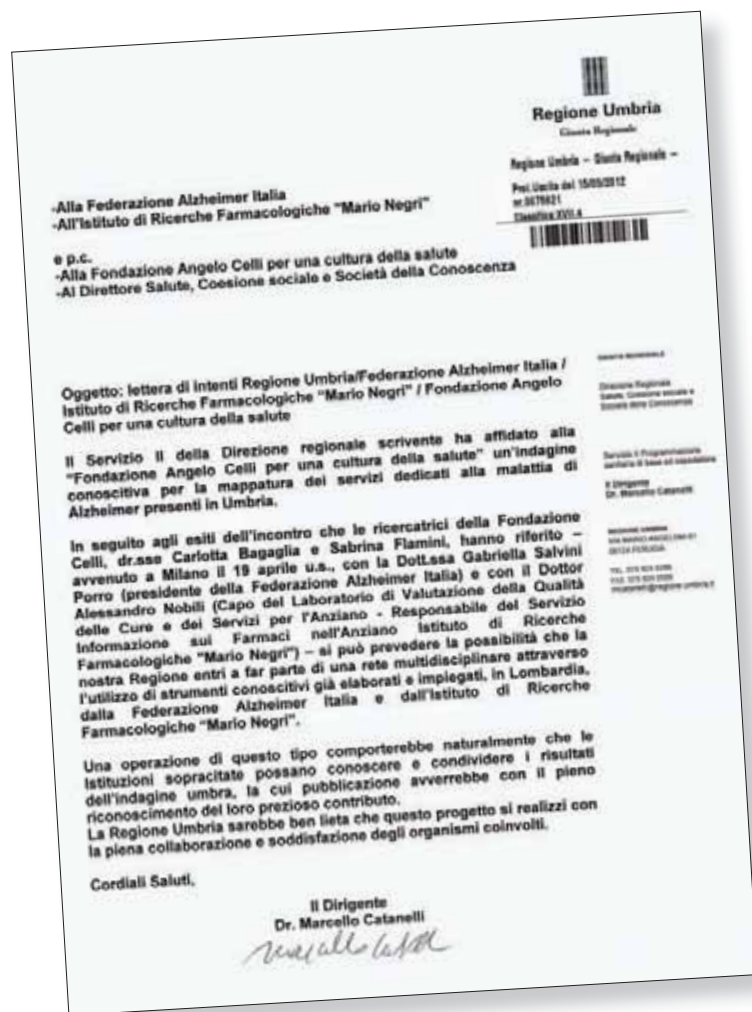


nazionali, le demenze rappresentano non solo un problema di salute pubblica, ma anche un incubo sociale, fiscale ed economico. In tutto il mondo ogni 4 secondi nasce un nuovo caso di demenza. Questo è un tasso di crescita impressionante, pari a 7,7 milioni di nuovi casi l'anno, le stesse dimensioni delle popolazioni di Svizzera e Israele. I nostri attuali sistemi sanitari non possono far fronte all'esplosione della crisi delle demenze, in quanto tutti noi viviamo più a lungo. Tuttavia il Rapporto dimostra che si può fare molto per migliorare la vita delle persone con demenza e di chi li assiste”.

esempio, utilizzando il Rapporto come punto di partenza per avviare piani nazionali ufficiali. Poiché sappiamo che queste malattie esploderanno, in quanto tutti noi viviamo più a lungo - il rischio di demenze è di 1 a 8 per gli over 65 e di 1 a 2,5 per gli over 85 - l'impatto aumenterà con il passare dei decenni”.

# LA REGIONE UMBRIA RISPONDE ALL'APPELLO

Si espande il modello di censimento delle strutture di cura e assistenza in Lombardia messo a punto dalla Federazione Alzheimer Italia e dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano




“Una proposta di rete nazionale”. Con questo titolo a pag. 1 del Notiziario n. 41 davamo notizia di un nostro obiettivo centrato: offrire, in occasione della Giornata Mondiale 2010, alle altre Regioni italiane il modello pilota “Censimento e valutazione dei servizi e delle strutture per la cura e l’assistenza dei malati con demenza in Lombardia” e la successiva banca dati online, finanziati dalla Federazione Alzheimer Italia e realizzati con l’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano.

Perché obiettivo centrato? La prima a rispondere alla nostra offerta è stata la Regione Veneto: l’**AULSS 21 di Legnago**, diretta da Daniela Carraro, ha infatti deciso di promuovere uno studio sulla base del progetto pilota in Lombardia allo scopo di censire tutti i servizi offerti sul territorio (*vedi Notiziario n. 42*).

**E ora un altro importante passo avanti:** Regione Umbria, Fondazione Angelo Celli per la Cultura della Salute, Federazione Alzheimer Italia, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri hanno sottoscritto una lettera d’intenti che permette alla Regione Umbria di realizzare la mappatura dei servizi dedicati alla malattia di Alzheimer presenti nella Regione attraverso l’utilizzo di strumenti conoscitivi già elaborati e impiegati in Lombardia dalla Federazione Alzheimer Italia e dall’Istituto Mario Negri.

La Federazione Alzheimer Italia e il Laboratorio di Valutazione della Qualità delle Cure e dei Servizi per l’Anziano dell’Istituto Mario Negri hanno assicurato che renderanno disponibili il protocollo e le procedure utilizzati nel progetto.

Come precisato nella lettera di intenti i dati raccolti in Umbria saranno condivisi con la Federazione Alzheimer Italia, che potrà in tal modo arricchire la propria banca dati online. A disposizione di tutti.

**La strada è aperta:  
percorriamola insieme! **

## IL VOSTRO PREZIOSO 5 PER MILLE

E’ stato molto generoso il “5 per mille” che nel 2010 ben 16.214 di voi hanno scelto di destinare alle associazioni aderenti alla Federazione Alzheimer Italia: in totale 470.974 euro. Tra le Onlus di volontariato siamo 78esimi su 30.300 ammesse alla ripartizione.

Per la Federazione Alzheimer Italia e le Associazioni che ne fanno parte questo risultato rappresenta un formidabile incoraggiamento a proseguire sul cammino intrapreso.

**Il nostro sentito grazie a voi tutti!**

# 2011

## RAPPORTO ANNUALE

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

#### **Al Consiglio Nazionale ed ai Soci della Federazione Alzheimer Italia**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro) chiuso al 31 dicembre 2011, rappresentato da stato patrimoniale, prospetti dei proventi e delle spese e dalle note illustrative. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli illustrati nell'apposito paragrafo della nota integrativa. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge non essendo l'Associazione tenuta alla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2011 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

*Milano, 6 giugno 2012*  
DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

**Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011** (Importi in Euro)

<b>Attività</b>	
<i>Attività a breve termine</i>	
Cassa (Nota 3)	664
Banche (Nota 3)	1.083.660
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	118.981
Crediti diversi (Nota 5)	2.738
Ratei e risconti attivi (Nota 6)	3.031
<b>Totale attività a breve termine</b>	<b>1.209.055</b>
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>	
Mobili e Arredi (Nota 7)	5.377
Impianti (Nota 8)	3.000
Macchine elettroniche (Nota 9)	25.436
Altri beni (Nota 10)	4.085
	<b>37.899</b>
Meno- Fondi ammortamento e Svalutazioni (Nota 11) (-33.008)	
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.891</b>
<i>Immobilizzazioni finanziarie (Nota 14)</i>	
• esigibili entro l'esercizio successivo	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.213.946</b>

**Passività e patrimonio netto**

<i>Passività a breve termine:</i>	
Debiti verso fornitori (Nota 13)	5.175
Debito verso Fondazione Golgi (Nota 14)	50.000
Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	19.987
Debiti diversi (Nota 15)	5.413
Ratei e risconti passivi (Nota 15)	8.811
<b>Totale passività a breve termine</b>	<b>89.385</b>
<i>Trattamento di fine rapporto (Nota 16)</i>	<b>20.287</b>
<i>Patrimonio netto (Nota 17):</i>	
<b>Patrimonio libero</b>	
Avanzi esercizi precedenti	599.444
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	29.830
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>629.274</b>
<b>Patrimonio vincolato</b>	
Fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer	200.000
Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	275.000
<b>Totale Patrimonio vincolato</b>	<b>475.000</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.104.274</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>1.213.946</b>

**Prospetto dei proventi e delle spese al 31 dicembre 2011** (Importi in Euro)

<b>Proventi:</b>	
Quote associative (Nota 18)	12.000
Erogazioni liberali (Nota 19)	147.079
Rimborsi da Associazioni locali (Nota 20)	3.532
Interessi attivi (Nota 21)	9.899
Contributo straordinario (Nota 22)	100.000
Sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi (Nota 23)	-
<b>Totale proventi</b>	<b>272.510</b>

<b>Spese:</b>	
Stipendi (Nota 23)	44.853
Oneri sociali (Nota 23)	13.928
Quota TFR (Nota 23)	3.451
Collaborazioni (Nota 23)	4.308
Contributo per la ricerca (Nota 14)	50.000
Energia elettrica (Nota 24)	944
Affitti (Nota 24)	7.301
Spese telefoniche (Nota 24)	10.954
Pulizia uffici (Nota 24)	1.941
Pubblicità e spese di rappresentanza	-
Valori bollati	4.651
Stampati e cancelleria (Nota 25)	2.572
Consulenza contabile e fiscale (Nota 26)	5.636
Assistenza software	779
Manutenzioni e materiale di consumo	1.492
Iscrizioni associative (Nota 27)	5.016
Noleggi	335
Attività istituzionali (Nota 28)	68.843
Altre spese	606
Spese bancarie e postali	1.191
Spese eredità Colombini	-
Spedizioni	953
Trasporti e viaggi	1.468
Congressi e convegni (Nota 29)	3.961
Ammortamenti (Nota 30)	1.780
Imposte e tasse (Nota 31)	2.594
Sopravvenienze passive (Nota 32)	1.051
Imposte dell'esercizio (Nota 33)	2.072
<b>Totale spese</b>	<b>242.680</b>
<b>Avanzo/(Disavanzo) di gestione dell'esercizio</b>	<b>29.830</b>



# Note illustrative al Bilancio al 31 dicembre 2011

(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

## 1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE – omissis

### 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

**Crediti e debiti** – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

**Immobilizzazioni finanziarie** – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza.

**Immobilizzazioni materiali** – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	25 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico definito per legge.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

**Patrimonio netto** – È formato dal patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro** – Il trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata alla fine dell'esercizio a favore di tutti i dipendenti in base alle disposizioni delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dall'1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in associazione;
- le quote di TFR maturande a partire dall'1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:

- destinate a forme di previdenza complementare;
- mantenute in azienda.

Le quote maturande a partire dall'1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto".

**Proventi e spese** – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

**Imposte** – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. È pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

### 3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2011 è così composto:

	31.12.2011	31.12.2010
Conto corrente bancario	1.073.676	761.496
Conto corrente postale	9.984	7.030
<b>Totale Banche</b>	<b>1.083.660</b>	<b>768.526</b>
Denaro o valori in cassa	664	882
<b>Totale Cassa</b>	<b>644</b>	<b>882</b>
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>1.084.304</b>	<b>769.408</b>

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati e non ancora liquidati.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 314.896. L'incremento deriva altresì dall'incasso delle obbligazioni ordinarie non quotate a tasso variabile depositate presso il Credito Artigiano per euro 250.000, avvenuto in data 11 aprile 2011, per il cui dettaglio si rimanda alla nota n.12 "Immobilizzazioni Finanziarie".

Per il dettaglio sulla generazione della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

### 4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 118.981, sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 100.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 25 novembre 2011 a favore della Federazione Alzheimer Italia;
- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 18.981, relativo al riaddebito del costo del personale di una persona (segretaria) assunta dalla Federazione Alzheimer Italia che presta la sua attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 19.987, derivano principalmente dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi sostenuti interamente dall'Associazione sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2011 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo tot. sostenuto da Alzheimer Milano 2011	% di riaddebito 2011	importo riaddebitato 2011
Affitti e spese	10.897	67%	7.301
Energia elettrica	1.408	67%	944
Spese telefoniche	14.629	67%	9.801
Pulizia uffici	2.897	67%	1.941
<b>Totale</b>	<b>29.831</b>		<b>19.987</b>

### 5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 2.738, sono principalmente costituiti dalle quote associative e dalle quote di affiliazione. I crediti diversi diminuiscono per complessivi Euro 20.558, in particolare per l'incasso avvenuto nel mese di maggio 2011 per Euro 20.000 dell'eredità della signora Morari, la cui pubblicazione del testamento olografo era avvenuta nel mese di novembre 2010.

### 6. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce ratei e riscconti attivi pari ad Euro 3.031 comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al settimanale Vita;
- Euro 1.156 derivanti da altri riscconti attivi minori di costi non di competenza.

### 7. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2011 (Euro 5.377), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 4.761) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 130). La voce include i mobili relativi ad una sala riunione e ad una reception iscritti al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Pennecci ricevuta in esercizi precedenti. La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

Il valore contabile dei mobili e arredi al 31 dicembre 2011, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 616.

### 8. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2011 (Euro 3.000), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 750) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 300).

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009, la voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente ed il valore contabile al 31 dicembre 2011, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 2.250.

### 9. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico della voce macchine elettroniche non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2011 (Euro 25.436), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 23.411) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 1.350). Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da computer, stampanti e sistemi di rete. Il valore contabile delle macchine elettroniche al 31 dicembre 2011, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 2.025.

### 10. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti. La voce è diminuita rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.781 per dismissioni di cespiti già completamente ammortizzati e non più esistenti, come da delibera del Consiglio Nazionale del 18 novembre 2011. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2011 risulta essere pari a zero.

### 11. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE

La voce, apparentemente in linea rispetto all'esercizio precedente, si è di fatto movimentata per un duplice effetto: da un lato per il totale degli ammortamenti dell'esercizio di tutti i cespiti pari a Euro 1.780 (si veda nota 30); mentre dall'altro per il valore del decremento della voce altri beni per un uguale importo (Euro 1.781).

### 12. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2010 per euro 250.000, erano costituite da obbligazioni ordinarie non quotate a tasso variabile depositate presso il Credito Artigiano, sono state rimborsate in data 11 aprile 2011 al loro valore nominale.

### 13. DEBITI VERSO FORNITORI

La voce ammonta ad Euro 5.175 e presenta un decremento rispetto allo scorso anno di Euro 16.012 dovuto alla tempistica dei pagamenti. Tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

### 14. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 50.000, è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2012 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica iniziata nell'anno 2010 sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello e a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani. L'assegnazione del contributo è avvenuta nel mese di dicembre 2011, con la stipula dell'estensione del contratto di ricerca iniziato nel 2010. Anche lo scorso anno era in essere il debito per la Fondazione Golgi per Euro 50.000 che è stato pagato nel mese di luglio 2011.

### 15. DEBITI DIVERSI E RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I debiti diversi che ammontano complessivamente ad Euro 5.413 sono riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro autonomo e dipendente per Euro 1.944 a debiti verso istituti previdenziali per Euro 3.225 ed altri debiti, tra cui debiti per imposte dell'esercizio per complessivi Euro 244.

I ratei passivi che ammontano complessivamente ad Euro 8.811 sono interamente costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, rol e quattordicesima.

#### 16. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 01.01.2011	15.811
Imposta sostitutiva	(67)
Rivalutazione ISTAT	613
Accantonamento dell'esercizio	3.930
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>20.287</b>

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31.12.2011.

#### 17. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 risulta essersi incrementato rispetto all'esercizio precedente dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2011 pari ad Euro 29.830, riepilogato nella tabella sottostante:

Saldo al 31 dicembre 2010	1.074.444
Avanzo di gestione dell'esercizio 2011	29.830
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>1.104.274</b>

Si rammenta che il Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011, in modo uniforme a quanto definito per la Associazione Alzheimer Milano in riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, aveva deliberato di destinare Euro 275.000 del patrimonio libero a specifiche iniziative, tale somma era quindi stata riclassificata dal patrimonio libero al patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato include inoltre il fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer pari ad Euro 200.000 deliberato sempre dal Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 comprende le seguenti donazioni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010 dalla signora Morari Bruna.
- Euro 150.300 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità della signora Maria Pia Colombini per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo alla de cuius; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario del signor Umberto Pascolutti.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione dalla signora Maria Pia Colombini ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione dal signor Raoul Mariani ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000 destinata all'associazione dalla signora Amalia Knez, la seconda di Euro 23.100 destinata all'associazione dalla Professoressa Morpurgo Tagliabue Ernesta.

#### 18. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 12.000, include Euro 8.600 di quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione, Euro 2.790 di quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate ed Euro 610 di quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale oltre alle quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300;
- dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.

Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio per competenza.

#### 19. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 147.079 (decrementata di Euro 6.684 rispetto all'esercizio precedente), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura. La voce si compone di donazioni e di eredità. La voce relativa alle donazioni si è incrementata rispetto allo scorso anno (Euro 147.079 nel 2011 verso Euro 133.763), mentre la voce relativa alle donazioni di eredità nel corso del 2011 è pari a zero (nel 2010 presentava un saldo di Euro 20.000). Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza. L'unica eccezione a questo principio si ha nei casi di accettazione di eredità, il cui ricavo viene iscritto nell'esercizio in cui viene pubblicato e depositato il testamento. Si ravvisa che Euro 20.000 sono stati incassati nel mese di maggio 2011 dalla Federazione in quanto relativi al legato in denaro lasciato dalla signora Morari a seguito della pubblicazione e deposito del testamento nel mese di novembre 2010.

#### 20. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 3.532 (Euro 17.005 nel 2010), si riferiscono ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative). La voce risulta decrementata rispetto l'esercizio precedente, in quanto nel 2010 la spesa per i notiziari era stata sostenuta da Federazione e radddebitata per Euro 11.360 ad Associazione Milano.

#### 21. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 9.899 (Euro 11.728 nel 2010), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui certificati di deposito (Euro 547) e sui conti correnti bancari (Euro 9.352). Il decremento del provento rispetto al precedente esercizio è imputabile al decremento dei certificati di deposito che sono stati rimborsati nel corso del 2011; e a fronte di un incremento delle disponibilità liquide sui conti correnti nel corso del periodo.

#### 22. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 25 novembre 2011 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano che ha deliberato l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 100.000 alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

#### 23. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 66.541 è così composto:

Voce	31.12.2011	31.12.2010	Variaz. %
Salari e stipendi	44.853	40.632	10%
Contributi	13.928	12.569	11%
Quota TFR	3.451	3.108	11%
Collaborazioni	4.308	-	
<b>Totale</b>	<b>66.540</b>	<b>56.309</b>	<b>32%</b>

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, di cui una segretaria il cui costo è già al netto del riaddebito del 50% dello stesso all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto la segretaria ricopre la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine la voce Collaborazioni risulta essere pari al costo della psicologa per i primi due mesi del 2011 poiché dal 1 marzo 2011 è stata assunta dall'Associazione Alzheimer Milano; e per una piccola quota al costo di una contabile (dimessa alla fine del mese di marzo 2011).

#### 24. ENERGIA, AFFITTI, TELEFONO, PULIZIA E SPESE PUBBLICITÀ

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer Milano, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

#### 25. STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 2.572, è aumentata rispetto all'esercizio precedente di Euro 801.

#### 26. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 5.636 (Euro 5.814 nel 2010) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe e per la predisposizione della dichiarazione dei redditi. La voce risulta essere in linea con l'esercizio precedente.

#### 27. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 5.016 (Euro 6.723 nel 2010), include Euro 2.400 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europa, Euro 1.820 di quota associativa per l'Associazione Membership, ed Euro 796 relativi ad altre quote associative.

#### 28. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La voce, pari ad Euro 68.843 è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al settimanale Vita, costi per l'abbonamento all'Eco della Stampa e costi relativi alla predisposizione del bilancio di missione. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costi
Notiziari e spese invio	18.728
Abbonamento Eco della stampa	11.761
Bilancio di missione	30.793
Abbonamento Vita	7.250
Varie	311
<b>Totale costi attività istituzionali</b>	<b>68.843</b>

#### 29. CONGRESSI E CONVEGNI

La voce, pari ad Euro 3.961 (Euro 2.889 nel 2010), comprende principalmente le spese di viaggio connesse alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo a convegni e congressi in ambito nazionale ed europeo organizzati dalle varie Associazioni Alzheimer. L'aumento dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla partecipazione a maggior congressi e convegni rispetto al precedente esercizio.

#### 30. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 1.780 (Euro 2.624 nel 2010), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 300), sulle macchine elettroniche (Euro 1.350) e sui mobili e arredi (Euro 130).

#### 31. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 2.593 (Euro 2.477 nel 2010), comprende le ritenute sugli interessi attivi derivanti dalle obbligazioni detenute presso il Credito Artigiano e sugli interessi attivi bancari.

#### 32. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

La voce, pari ad Euro 1.051 (Euro 5.062 nel 2010), è relativa per Euro 791 al pagamento dell'ICI sull'eredità Martinelli e per Euro 260 per sanzioni e ammende.

#### 39. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 2.072 sono interamente relative all'IRAP.

# IL LIBRO DIVENTA GIOCO-LABORATORIO

Protagonista di questo racconto-favola, è un pettirosso (“Le avventure di Gino Pettirosso Smemorino”, Happy Art Edizioni). Gino si innamora della bella pettirossa Ninì, la sposa e nascono Lella e Moni.

Il tempo scorre finché Gino comincia a capire fiaschi per fiaschi, a mettere la pentola nella scarpiera e a perdersi quando va nel bosco a caccia di lombrichi. Ninì decide di portare il compagno dal medico, il gufo Romeo, che capisce subito di cosa si tratta: malattia di Alzheimer. Ecco perché Gino dimentica cose e parole. Le autrici, Donella Comizzoli e Wanda Carriera, hanno avuto un’idea originale

e istruttiva: presentare il libro nelle scuole e coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un gioco-laboratorio, l’album magico dei ricordi.

Come? Prima, vengono mostrate delle diapositive sulla storia e i personaggi; poi, si avvia il lavoro facendo scegliere ai ragazzi come oggetto da elaborare con la plastilina il personaggio che li ha maggiormente colpiti.

Il gioco è rivolto ad alunni della quarta e quinta elementare e della prima media. Obiettivo dell’Album magico dei ricordi: spiegare i meccanismi della memoria attraverso la costruzione di un album-graffito, utilizzando la plastilina e un pizzico di fantasia.



La quarta di copertina ospita una testimonianza di Gabriella Salvini Porro, Presidente della Federazione Alzheimer Italia.

## LA FEDERAZIONE PREMIA LA SOLIDARIETÀ IN VIDEO

Il greco Panagiotis Xantos con “Alzheimer frame” ha vinto il primo premio per il miglior video in gara alla X edizione della “Maison en couleurs”, rassegna concorso video di solidarietà sociale dal titolo “Siamo tutti Alzheimer... un po’”. Sabato 9 giugno presso l’Università degli Studi di Milano Gabriella Salvini Porro, Presidente della Federazione Alzheimer Italia, ha consegnato al vincitore il premio di mille euro offerto dalla Federazione. La rassegna concorso video ha chiuso il IV Congresso Europeo Homecare “Le cure domiciliari nella medicina della complessità” promosso dal Centro Studi Cure Domiciliari e dall’Istituto Pio Albergo Trivulzio, una quattro giorni di approfondimenti e dibattiti sulle cure domiciliari alle persone affette da malattie degenerative e croniche.



## SCARICA SUBITO ALZHEIMER APP. È GRATIS!

E’ la prima applicazione iPhone e Android dedicata a chi si prende cura dei malati di Alzheimer e scaricabile gratuitamente da App Store e Play Store. La Federazione Alzheimer Italia ha sviluppato questo strumento per rispondere ai problemi che i familiari dei malati affrontano quotidianamente. Nella sezione dell’assistenza si possono trovare consigli pratici e risposte semplici e chiare a molti interrogativi. Ci si può mettere in contatto con “Pronto Alzheimer” direttamente tramite l’applicazione. Si può inoltre accedere al database dei servizi e delle strutture esistenti sul territorio. Ed è possibile rispondere alle domande del quiz “Vero o falso?” per scoprire quello che realmente si sa della malattia di Alzheimer e delle altre demenze.



Per scaricare visita la pagina [www.alzheimer.it/alzheimerapp](http://www.alzheimer.it/alzheimerapp)

# NEL FIRMAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI ALZHEIMER

Verona

## ATTIVITÀ E INIZIATIVE A 360°

### **Tutti insieme al Caffè della memoria**

La popolazione anziana è in continuo aumento così come la malattia di Alzheimer e con essa il disagio delle famiglie che non sanno come affrontarla. Per colmare il vuoto assistenziale Alzheimer Verona ha lanciato, in collaborazione con enti e istituzioni locali, il progetto pluriennale **“Il caffè della memoria”** con l'intento di promuovere un modello di continuità assistenziale che presenti aspetti innovativi. È stato creato un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da professionisti e volontari, sono stati individuati gli spazi in cui operare e qui sono stati avviati servizi di counselling psicologico, corsi di formazione per familiari e operatori, gruppi di auto mutuo aiuto. Il progetto oggi coinvolge 188 familiari, 30 volontari attivi, 80 malati inseriti presso i centri diurni, 200 malati a domicilio, 100 badanti e 100 fra operatori, psicologi, assistenti sociali, musicisti, tirocinanti, universitari, cittadinanza. Vi hanno partecipato in rete

il Centro Servizi per il Volontariato di Verona, il Comune di Verona – Assessorato Servizi Sociali e Famiglia, la Regione Veneto, la provincia di Verona e numerose associazioni di volontariato. Alzheimer Verona auspica che questo modello di rete prosegua anche dopo la fine del progetto per la sua utilità, come un servizio di formazione permanente.

### **Convegno sulle terapie non farmacologiche**

Musica, attività motoria, pet therapy, stimolazione cognitiva: sono tutti **“attrezzi”** utili a tenere in allenamento il cervello delle persone con demenza. Questo approccio è stato al centro il 28 gennaio 2012 del convegno **“Aiuto Alzheimer: le terapie non farmacologiche”**, promosso a Verona dalla locale Associazione Alzheimer con Comune, Provincia e Banca Popolare di Verona. L'evento, patrocinato da varie organizzazioni (Ulss 20, 21 e 22 e l'Ordine dei medici), era rivolto non solo a medici, psicologi ed educatori,

ma anche alle famiglie. Le terapie farmacologiche oggi disponibili agiscono sui sintomi, ma non sono in grado di bloccare la malattia. E le terapie non farmacologiche servono a mantenere il cervello attivo, a rasserenare il malato e a migliorare la sua qualità di vita.

### **... e cuore Chievo gioca per Alzheimer**

Cuore Chievo è l'iniziativa benefica cui aderiscono gli ex giocatori che hanno militato nella squadra clivense: si ritrovano e giocano per iniziative sociali e manifestazioni. Il 22 dicembre 2011 i responsabili dell'organizzazione hanno consegnato all'Associazione Alzheimer Verona presso la sua sede la somma raccolta in uno degli eventi sportivi che li hanno visto protagonisti.

### **Alzheimer Verona**

via Don Carlo Steeb, 4  
37122 Verona  
tel. 045/8010168  
e-mail: info@alzheimerverona



## Asti

### DIAMO L'AMICIZIA ALL'ALZHEIMER



**Zhera Lime è l'anagramma di Alzheimer** ed è anche il nome della campagna virale promossa a marzo dall'Associazione Alzheimer Asti attraverso la distribuzione anonima in città di 10 mila adesivi, svelati una settimana dopo direttamente su Facebook ([www.facebook.com/zheralime](http://www.facebook.com/zheralime)). In tal modo numerosi astigiani hanno conosciuto l'esistenza non solo del problema Alzheimer, ma anche di un'Associazione cui riferirsi e con cui unirsi. Obiettivo dell'iniziativa era di

sensibilizzare, con un linguaggio non convenzionale, il maggior numero di cittadini e lanciare la prima edizione del corso rivolto ai familiari "Alzheimer Famiglia". Seconda edizione: in autunno (per informazioni e iscrizioni: 366/ 5363040 o [info@associazionealzheimer.com](mailto:info@associazionealzheimer.com)).

**Alzheimer Asti**  
via Bigatti, 12-14  
14100 Asti  
[Astihttps://www.facebook.com/pages/Associazione-Alzheimer-Asti/](https://www.facebook.com/pages/Associazione-Alzheimer-Asti/)

## Lecce

### PROTAGONISTA È IL MALATO



Ha suscitato vivo interesse l'evento "La parola al centro della relazione con il malato di Alzheimer", condotto dal dottor Pietro Vigorelli del Gruppo Anchise di Milano. L'incontro, promosso da Associazione Alzheimer Lecce e comunità Emmanuel (opera sul territorio

per sostenere, creare e coordinare iniziative sociali, educative e di assistenza a favore di persone in stato di bisogno), rientrava nelle attività del Centro Diurno Porte del Cuore, realizzato dalla Comunità Emmanuel con Alzheimer Lecce e cofinanziato dalla Regione Puglia.

**Alzheimer Lecce**  
c/o "Cittadella della Salute"  
(ex Vito Fazzi)  
piazza Bottazzi,1  
73100 Lecce  
tel./fax 0832/345701  
e-mail: [alzheimerlecce@alice.it](mailto:alzheimerlecce@alice.it)

## Lugano, Svizzera

### IL PULMINO INFORMA-ALZHEIMER

Si chiama InfoMobil il pulmino dell'Associazione Alzheimer Svizzera - Sezione Ticino che, tra il 27 marzo e il 25 aprile 2012, ha percorso il Canton Ticino facendo tappa nelle principali piazze e presso i maggiori centri commerciali. Obiettivo del tour: contattare il maggior numero possibile di persone e far conoscere più da vicino la malattia e le possibilità di aiuto e sostegno esistenti nel Canton Ticino. InfoMobil ha già riscosso grande successo in altri Cantoni della Svizzera: da marzo 2009 a marzo 2010 nel Canton Berna; a maggio 2010 nei Cantoni San Gallo, Argovia e Appenzello interno; a giugno 2010 a Lucerna.



**Alzheimer Svizzera Sezione Ticino**  
via A. Vanoni, 8  
6900 Lugano  
tel. 0041/91/9121707  
e-mail: [segreteria@alzheimer-ti.ch](mailto:segreteria@alzheimer-ti.ch)

## Bari



### L'AMARYLLIS CAFÉ APRE I BATTENTI

L'Associazione Alzheimer Bari ha inaugurato l'Amaryllis Café: i malati partecipano ad attività manuali, iniziative psicologico-relazionali o intellettuali; i familiari hanno a disposizione uno sportello di counselling (per la gestione della malattia), gruppi di auto-aiuto (per confrontarsi su problemi comuni) e incontri tematici con esperti (su aspetti medici, legali, psicosociali e della vita quotidiana). L'Amaryllis Café, in via Amendola 130, è aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 19.00, portato avanti quasi interamente da volontari.

**Alzheimer Bari**  
largo Ciaia, 3  
70125 Bari  
tel. 080/3994450  
e-mail: [alzheimerbari@libero.it](mailto:alzheimerbari@libero.it)

## Como

### DOPPIO ANNIVERSARIO



"Il caffè del lunedì", primo Alzheimer Café in Italia, organizzato presso il locale Yacht Club dai volontari del Centro Donatori del Tempo di Como (nato in memoria di Beppe Cornaggia nell'autunno del 1977), a novembre 2011 ha compiuto dieci anni. E ad aprile 2012 il G.R.A.AL. (Gruppo Reciproco Aiuto Alzheimer), costituito in seno al Centro Donatori del Tempo di Como, ha festeggiato vent'anni di attività.

**G.R.A.AL. - Gruppo di Reciproco Aiuto per la Malattia di Alzheimer**  
Centro Donatori del Tempo  
piazza Mazzini, 9  
22100 Como (CO)  
tel./fax 031/270231  
e-mail: [donatorideltempocomo@gmail.com](mailto:donatorideltempocomo@gmail.com)

## Roma



## UNA RETE TECNOLOGICA PER L'ALZHEIMER

Un progetto innovativo di sostegno socio-assistenziale ai malati di Alzheimer e le loro famiglie. E' TIBER ALZHEIMER, vi partecipa l'Associazione Alzheimer Roma con l'Unità di Valutazione Alzheimer (UVA) dell'Ospedale Fatebenefratelli dell'Isola Tiberina di Roma e il Gruppo GESI-Gestione Sistemi per l'Informatica. Raggiungendo [www.etiber.it](http://www.etiber.it) si accede a due aree: una pubblica e una privata. L'area pubblica contiene informazioni sui servizi al malato e ai familiari, le agevolazioni offerte dalle istituzioni e le possibilità di cura. Nell'area privata sono presenti percorsi formativi, informativi, di sostegno e diverse applicazioni, dalla telerabilitazione ai sistemi di reminder (sistema elettronico per ricordare date e appuntamenti.) e di alert (sistema di sorveglianza), che raggiungono direttamente i familiari. Il punto qualificante del sistema sono i volontari. Possono partecipare in videoconferenza dalla sede dell'Associazione ai corsi di aggiornamento con il Centro UVA del Fatebenefratelli per confrontarsi con medici e/o altri volontari e aggiornarsi sul decorso della malattia e sui bisogni evidenziati dagli specialisti per uno specifico malato. Anche i familiari sono coinvolti: in videocomunicazione tra

l'Associazione e il Fatebenefratelli o altra struttura sono in grado di avere, senza recarsi in ospedale, un consulto con il neurologo e/o partecipare a una sessione di telerabilitazione. TIBER garantisce inoltre un **network agli specialisti e agli operatori coinvolti nella sperimentazione:** neurologo, medico di famiglia, psicologo, riabilitatore e assistente sociale.

Il progetto intende offrire a un maggior numero di famiglie quanto fatto con le 100 coinvolte nell'iniziativa di assistenza domiciliare "Un anno insieme", finanziata dalla Regione Lazio nel 2009 (vedi *Notiziario* n. 37).



© Tpsimages/Cultura Images RF

**Alzheimer Roma**  
viale Monte Santo, 5  
00195 Roma  
tel./fax. 06/37500354  
e-mail: [alzroma@tiscali.it](mailto:alzroma@tiscali.it)  
[www.alzheimeroma.it](http://www.alzheimeroma.it)

## Trento

## INVITO AL GIARDINO DELLA MEMORIA



E' stato inaugurato il 24 aprile 2012 a Trento, alla presenza delle autorità locali, il percorso e le installazioni realizzate nel Parco Salè specificamente per effettuare esercizi motori e cognitivi all'aria aperta. Il

progetto si chiama **AllenaLaMente** ed è stato realizzato dall'Associazione Alzheimer Trento in collaborazione con Comune, Circoscrizione Oltrefersina

e Centro Diurno Alzheimer APSP Civica di Trento per sottolineare l'importanza della prevenzione e del mantenimento del benessere psico-fisico nelle persone anziane. Chi desidera addentrarsi in questo semplice e invitante percorso nel parco ha la possibilità di avere al proprio fianco volontari, appositamente formati dall'Associazione, per effettuare visite guidate.

**Alzheimer Trento**  
largo N. Sauro, 11  
38121 Trento  
tel/fax 0461/230775  
e-mail: [info@alzheimerrento.org](mailto:info@alzheimerrento.org)

**La tempesta alla porta**

Stefan Merrill Block  
Neri Pozza Editore  
Vicenza, 2011  
378 pag., 17,50 euro  
[www.neripozza.it](http://www.neripozza.it)

*"In questo giorno d'estate del 1989 Katharine ha sessantanove anni; le prime tracce del morbo di Alzheimer hanno cominciato a erodere ai margini le sue azioni e la sua attenzione".* Nella seconda opera letteraria il giovane romanziere Stefan Merrill Block si ricollega, con una sorta di filo rosso, al suo romanzo d'esordio **Io non ricordo** (vedi *Notiziario* n. 36): là si parla di Jamie, la mamma di Seth, colpita da una variante dell'Alzheimer precoce; qui di Katharine, nonna di Stefan, anch'essa malata di Alzheimer. *"Questo libro è un'opera di finzione ispirata alla vera storia dei miei nonni"* confida l'autore. Il romanzo, in realtà, ruota intorno alla figura carismatica di Frederick Merrill, marito di Katharine. Così Stefan presenta impietosamente il nonno: *"Frederick era un alcolizzato, un donnaio, un pazzo che una volta si denudò sulla strada che portava in città, Era un malato di mente, e lei era quella sana. Era un egoista, e lei si era sacrificata"*.

Il fatto citato, accaduto una sera dell'estate 1962, segnerà profondamente la vita e il destino del protagonista e dei suoi familiari.

Per Stefan il libro, scritto con un tocco poetico ma implacabile, è un amarcord dei tempi dell'infanzia. Ma non solo: è anche il racconto-denuncia di come si vive all'interno di una casa di cura per malati di mente, sia pur un'esclusiva residenza per pazienti bostoniani. Nonno Frederick vi soggiognerà per lunghi anni in bilico tra normalità e follia. Lo stesso istituto ospita personaggi eccellenti quali il poeta Robert Lowell e il matematico John Nash. Una storia nella storia.

### Ho parlato di te

Gian Ugo Berti  
Aletti Editore  
Villalba di Guidonia, 2012  
190 pag., 14 euro  
www.alettieditore.it

Nella Livorno della rinascita post-bellica due giovani, conosciutisi per caso, vivono (e vivranno) il dramma della malattia di Alzheimer: Gian Ugo (medico) nel padre Angiolo Berti, giornalista fondatore della Casagit (Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani); Vittoria (infermiera) nella nonna Corinna ("Sora" Corinna). Ricorda Gian Ugo che il padre "aveva detto, un giorno: 'Voglio morire a Natale' ed il destino, questa volta lo aveva accontentato. Successe tutto quella mattina".



A conclusione del libro l'autore precisa: "Frutto d'esperienze

professionali e di vita familiare, lo scritto si propone unicamente come stimolo – in una cornice di parziale fantasia – verso una tematica che, al momento, non ha alcuna soluzione pratica". Mezzo secolo di progresso scientifico si dimostra comunque oggi sempre inefficace contro il progredire del grande buio.

Il mistero dell'Alzheimer.

### Storia della malattia di Alzheimer

Matteo Borri  
Il Mulino  
Bologna, 2012  
181 pag., 16 euro  
www.mulino.it

Il libro ripercorre la storia delle ricerche sulla malattia di Alzheimer, dalla prima osservazione (il caso clinico di Auguste D. presentato il 4 novembre 1906 dal neurologo tedesco Alois Alzheimer) alla sua attuale definizione internazionale. A oltre cent'anni di distanza per questa forma di demenza non c'è ancora un'etiologia definita né una cura efficace.



Scrivono l'autore, che svolge attività di ricerca all'Università di Ginevra e insegna alla Sapienza-Università di Roma: "Ciò che di questa patologia conosciamo oggi è un 'intreccio' di saperi che hanno contribuito a delineare quello che è uno dei più importanti problemi sanitari, sociali e una delle principali cause di morte nel mondo. La lettura critica di questo passato può concorrere a sviluppare una migliore consapevolezza verso questa patologia".

Intanto la ricerca internazionale è impegnata a cercare di risolvere i molteplici aspetti della malattia.

### Cinque minuti per l'accoglienza in RSA

Pietro Vigorelli  
Franco Angeli  
Milano, 2012  
189 pag., 23 euro  
www.francoangeli.it



Il libro propone una procedura informale di accoglienza, il metodo dell'approccio capacitante, secondo cui questo è il modo migliore per rispettare davvero la dignità della persona, per conservarne la vitalità e per stabilire una felice convivenza tra chi assiste e chi è assistito.

"Il progetto di accoglienza propone di dedicare i primi cinque minuti ad accogliere il nuovo ospite, senza occuparsi di svolgere compiti specifici, né di raccogliere informazioni, né di valutare il paziente" spiega l'autore, medico e psicoterapeuta, fondatore e presidente del Gruppo Anchise di Milano.

Il testo, rivolto agli operatori che lavorano con gli anziani, si basa sull'analisi di 33 colloqui realizzati nell'ambito di una ricerca promossa dal Gruppo Anchise con il patrocinio della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria - Sezione Lombarda.

## CONVEGNI

Varsavia, Polonia  
**22° CONFERENZA  
ALZHEIMER EUROPE**  
4-6 ottobre 2012  
www.alzheimer-europe.org/conferences

Rimini  
**43° CONGRESSO SIN**  
6-9 ottobre 2012  
www.neuro.it



Milano  
**57° CONGRESSO SIGG**  
21-24 novembre 2012  
www.sigg.it



Firenze  
**11° CONFERENZA  
INTERNAZIONALE  
ALZHEIMER & PARKINSON**  
6-10 marzo 2013  
www.kenes.com/adpd

Taipei, Taiwan  
**28° CONFERENZA  
INTERNAZIONALE ADI**  
17-20 aprile 2013  
www.adi2013.org

## ALZHEIMER ITALIA

Direttore responsabile: *Gabriella Salvini Porro*  
Coordinamento redazionale: *Claudia Boselli*  
In redazione: *Luca Ferrero, Mario Possenti, Ornella Porro Possenti*

Segreteria: *Emanuela Nonna*

Grafica: *Michela Tozzini*

Editore: *Alzheimer Milano*  
Via T. Marino 7 - 20121 Milano  
Tel. 02/809767 r.a., fax 02/875781  
e-mail: [info@alzheimer.it](mailto:info@alzheimer.it)  
www.alzheimer.it

Stampa: *Mc Azienda Grafica S.r.l., Garbagnate Milanese (MI)*

Registr. Tribunale di Milano n° 862, 14/12/1991



Si ringrazia tips per la concessione gratuita delle immagini

# ALZHEIMER

**Come un naufrago solo e disperato può comunicare con chi non può più ascoltarlo?  
Con una poesia**

Cammini piano,  
passi corti, insicuri, strascicati  
Gli occhi chiusi per non guardare  
un mondo che non è più il tuo.  
Le tue mani tremanti  
lasciano lenzuola,  
torcono fazzoletti.  
Mi senti? Mi vedi? Perché non mi riconosci?  
Rabbia, violenza, allucinazioni, visioni.  
Ti spogli e vaghi incurante della nudità  
del tuo corpo smagrato e provato.  
Cadi, ti rialzi, cadi ancora,  
La tua pelle è una pergamena di lividi.  
Rovesci cassetti, svuoti armadi,  
distruggi oggetti di una vita intera.  
Apri la bocca per dire qualcosa  
ma "lui" ti ruba i ricordi e le parole  
Vorrei poterti parlare ancora una volta  
anche solo per dirti arrivederci.  
Ma sei lontano  
angelo di desolazione  
in un deserto di rabbia.  
Naufrago  
in un oceano di solitudine  
Vorrei urlare la disperazione,  
che dilania la mia anima impotente  
Fuori il sole annuncia il nuovo giorno,  
porta con sé una nuova speranza.  
Tu non puoi sentirlo  
La tua musica è finita  
La luce è spenta  
La strada interrotta  
Per sempre.

*Luca Ferrero*